

ROMA - BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - Cerimonia di premiazione del 39esimo concorso nazionale Eip Italia

# Scuola, ricordare in nome del futuro

*Il presidente nazionale dell'Ente, Tantucci: «La memoria è radice per crescere e ali per volare»*

di Teresa Lombardo

... "Ci sarà tempo ancora per altri volti per altre voci da incontrare, da udire lungo le strade/ Ci sarà tempo ancora per decisioni da prendere, per negare e affermare, per porsi domande senza risposte/ Ci sarà tempo ancora per voltarsi a guardare la vita che è passata e per vedersi allo specchio il volto mutato/ Tempo per ricordare i pomeriggi e i crepuscoli, le notti e i mattini, ascoltando suoni che si estinguono/ Ci sarà tempo ancora per lasciare la vita, per chiedere inutilmente un'altra giornata/..."

Versi che restano impressi, che fanno capire lo spessore, la profondità, la sensibilità di una donna prima ancora che scrittrice e poetessa: lei era Eugenia Tantucci - nonché segretaria nazionale Uli (Unione lettori italiani) -. Lei, che non c'è più, oggi osserva e plaude ad una figlia, Anna Paola Tantucci, presidente nazionale dell'Eip Italia. Lei che non c'è più plaude alla professionalità che ogni giorno la squadra Tantucci - con Elisa Rampone Chinni (vice presidente nazionale dell'Eip Italia), Edouard Mancini (presidente d'onore Epi) e tanti altri - profondono in nome della cultura, in nome della memoria, in nome della "Scuola strumento di pace".

A lei, che non ha bisogno di alcuna presentazione, il plauso della sala gremita che ricorda e brinda ai suoi versi, alla sua memoria, al "vuoto incolmabile che ha lasciato": lei è Eugenia Tantucci.

A Roma, nella biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II", si è svolta la cerimonia di premiazione del 39esimo concorso nazionale dell'Eip Italia (Ecole Instrument de Paix) per le scuole italiane e italiane all'estero. Hanno partecipato circa 600 istituti di

tutte le regioni d'Italia.

Un parterre d'eccezione che ha visto l'intervento del direttore della biblioteca nazionale di Roma, **Osvaldo Avallone** che ha sottolineato l'importanza della memoria e dei documenti per "i giovani, speranza del futuro. Speranza perché sono entusiasmo e pulizia".

Presente **Lea Frattini** compagna di Alberto Frattini "un uomo - sottolinea la prof. Tantucci - di grande umanità e professionalità".

Non sono mancati il consigliere per le Politiche culturali del Ministro Frattini **Giovanni Accolla**, **Antonio Lo Bello** dirigente Miur, l'assessore della Provincia di Roma **Paola Rita Stella**; il plauso del direttore della Banca d'Italia **Mario Draghi**, del presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, del presidente della Camera **Gianfranco Fini**, dei ministri **Franco Frattini**, **Maria Stella Gelmini**, del presidente della Regione Campania **Stefano Caldoro**, del sindaco di Roma **Gianni Alemanno** e di Napoli, **Rosa Russo Iervolino**.

La cerimonia di premiazione "un momento di incontro, di confronto; un'occasione per ricordare la nostra storia, per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia".

Sono le parole del presidente nazionale Eip Italia, **Anna Paola Tantucci** madrina dell'evento nazionale, che non manca di sottolineare "l'importanza della memoria e il diritto dei giovani alla memoria, radice per crescere e ali per volare".

"Gli studenti - continua il presidente nazionale Epi, Tantucci - hanno illustrato in assoluta libertà e creatività le loro riflessioni sugli eventi, i personaggi, i segni e simboli della nostra storia. Questo può essere perciò il modo in cui noi ricordiamo l'anniversario



dell'Unità d'Italia. Una storia di molte storie. La valorizzazione delle diversità in una rinnovata responsabilità nazionale.

Dunque un impegno di carattere culturale, che coinvolga la scuola, che svolge un ruolo fondamentale nella formazione della Nazione; un programma che non ignori questioni ancora aperte dell'Unità d'Italia, come ad esempio la questione Meridionale. Le idee forza per esaltare - ridefinendolo - il senso della nostra unità sono innanzitutto una nuova unità nazionale concepita fin dall'inizio e non contro gli altri Stati europei. E poi un'unità che fa della patria europea un referente democratico esplicito, un'unità che sa di dover fare dell'azione politica ed istituzionale italiana un capitolo di quella europea. Un'unità che trova i contenuti della solidarietà e di un nuovo meridionalismo nella riproposizione alla storia del continente della centralità euromediterranea.

L'Italia trova nell'idea di Europa l'essenza di un grande valore storico e culturale, una vera nuova prospettiva di cittadinanza comune, una identità che si aggiunge ampliandone il senso e la dimen-

sione alle nostre identità nazionali. L'Europa, insomma, può essere proposta come una vera nuova Patria".

"Quando si evoca l'unità di un popolo, nel caso dello stato-nazione, non si può dimenticare - continua il presidente d'onore dell'Eip Italia, **Edouard Mancini** - che questa unità è frutto spesso della unificazione di stati o province, attraverso l'uso della forza, della guerra delle annessioni; talvolta, è un caso raro attraverso il mutuo consenso pacifico delle parti in causa. Il fatto di unirsi è stato uno scopo ancestrale dell'essere umano dalla sua origine, determinato dalla necessità di sopravvivere e vi sono ancora molti esempi nell'intero pianeta; l'unione europea stessa è un'applicazione moderna e recente di questa tendenza dell'umanità... Allora si sono trovati uomini responsabili che ebbero il coraggio di prendere decisioni sagge non solo per il presente ma anche per preparare l'avvenire dell'Italia unità".

Interventi di alto spessore che sottolineano la necessità del ricordo, della formazione, della cultura volano della "Scuola strumento di pace".

## Insignito di medaglia anche il nostro direttore on. Luca Colasanto

Nel corso della cerimonia l'Eip Italia non ha mancato di premiare l'on. **Luca Colasanto**, presidente della Commissione Ambiente, Protezione Civile ed Energia nonché Direttore de *Il Sannio Quotidiano*. Una medaglia "per la sua strenua attività nel campo della salute, difesa dei diritti umani e per il suo impegno nell'ambito di un'informazione sana e trasparente".

Un riconoscimento anche per **Luigi Barone** all'insegna "della sua professionalità nel campo giornalistico".

Tra i premiati anche l'on. **Domenico Fisichella** con "Il Miracolo del Risorgimento": "L'autore con il suo stile asciutto e coinvolgente, pur nella complessità delle tematiche affrontate, riesce a catturare l'attenzione e la curiosità del lettore e traccia un affresco storico dell'Europa dai secoli bui fino al Risorgimento qual punto di arrivo del movimento politico culturale che ha segnato la genesi di uno stato unitario"; **Alberto Frattini** poeta e saggista, scomparso, (ha ritirato il premio la sua compagna) per il volume "Foresta di giorni" "perché attraverso la storia della sua vita e la ricerca delle radici ha ripercorso come testimone, con intrigante leggerezza, una lunga stagione della nostra storia improntata agli alti valori della creatività e della cultura"; **Luciano Corradini** professore emerito dell'Università Roma Tre che "ha ispirato la sua missione pedagogica alla massima di comenius, sapienter, cogitare, honeste, operari, loqui, argute"; **Edouard Mancini** presidente d'Honneur de Eip Italia "per la sua attività di promozione dei diritti dell'uomo, della pace e per l'accoglienza delle mille scuole Eipe in Italia"; **Giovanni Leone**, direttore della rivista *L'Espresso napoletano*: "Giornalismo come di laboratorio di etica e cultura fra tradizione ed innovazione per l'impegno e la professionalità volti alla valorizzazione dell'identità culturale di Napoli nella tradizione e nel progetto per il futuro"; **Rosario Bianco**, case editrici Rogiosi e Vivara "per la scelta di privilegiare la cultura, il paesaggio e le tradizioni campane attraverso opere e personaggi che li rappresentano e caratterizzano"; **Abramo De Siano** "per aver dato un senso profondo alla sua esistenza battendosi sempre per la difesa ed il rispetto dei diritti umani, nei diversi ruoli che ha rivestito. Sindaco, medico nel campo della medicina termale, docente presso la II Università di Napoli e l'Università di San Diego in California. In tutti gli ambiti professionali in cui si è impegnato ha sempre dimostrato grande dedizione e impegno costante per la risoluzione dei problemi della conservazione, della salvaguardia ambientale dell'isola di Ischia e per la protezione della salute della comunità ischitana".



Luca Colasanto

## ISTITUTI SANNITI, ECCO I PREMIATI

Tra le le scuole italiane premiate anche il Sannio è protagonista. Ecco gli istituti premiati.

**Istituto tecnico per il turismo di Faicchio e Ipsar di Castelvenere** (dirigente scolastico: Reodolfo Antonio Mongillo);

**Ics Faicchio** (dirigente scolastico: Giovanni Giammetti). Alla pre-

miazione, in sua rappresentanza, Angelo Michele Lavorgna;

**Ics Cusano Mutri** (dirigente scolastico: Giovanna Caraccio).

Menzione d'onore per la **Direzione didattica statale di Guardia Sanframondi** (dirigente scolastico: Silvana Santagata).

### «La scuola patrimonio dell'umanità»

**Elisa Rampone Chinni**, vice presidente nazionale dell'Eip Italia: "La scuola, luogo di formazione, di insegnamento, di cultura, strumento per la pace, volano delle generazioni future. Dovremo consegnare ai giovani l'amore per la Patria, la memoria storica e la libertà".



**Edouard Mancini presidente d'onore Eip Italia:** "La scuola è un grande privilegio per l'umanità. Credo che il futuro sarà difficile per tutta l'umanità: bisogna avere presto un'ecologia del pensiero perché dopo 3500 anni il pensiero fa la differenza fra gli animali e gli umani. La scuola è precisamente l'area dove si forma l'ecologia del pensiero. E' necessaria, pertanto, la responsabilità, il lavoro della scuola come strumento di pace".

Il messaggio di Mancini è: "Non dimenticare di osservare la bellezza. Vivere non solo per noi ma per tutti noi".

